



Premio
**Don Gennaro
Somma**

Info: www.cps-ong.it



Premio di laurea
Don Gennaro Somma
anno 2017

per la selezione di una tesi di Laurea Magistrale

*su interculturalità, turismo responsabile,
sviluppo sostenibile, diritti umani,
cooperazione internazionale, finanza etica
economia per lo sviluppo sociale*

1. FINALITÀ

La Comunità Promozione e Sviluppo bandisce annualmente un concorso per la selezione di una tesi di laurea magistrale inerente ai temi: interculturalità, turismo responsabile, sviluppo sostenibile, diritti umani, cooperazione internazionale, finanza etica ed economia per lo sviluppo sociale.

2. PREMIO

Per la tesi selezionata è previsto un premio di € 1.000.

Il premio sarà assegnato nel mese di febbraio 2018 durante la cerimonia di commemorazione di Don Gennaro Somma.

Inoltre, per ogni tematica (interculturalità, diritti umani, sviluppo sostenibile, cooperazione internazionale, turismo responsabile, finanza etica ed economia per lo sviluppo sociale) potrà essere attribuita una menzione d'onore.

3. DESTINATARI DEL BANDO

Il bando è aperto a tutti gli studenti universitari di nazionalità italiana e non, che abbiano conseguito la Laurea magistrale presso una Università Italiana. La laurea deve essere stata conseguita a partire dal 1° novembre 2016 e fino al 31 dicembre 2017. Il limite d'età è di 29 anni da compiersi entro l'anno 2017.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Entro la scadenza del bando (31 gennaio 2018) gli interessati dovranno inviare **via mail** all'indirizzo info@cps-ong.it la seguente documentazione:

- a. Domanda di partecipazione secondo il modello allegato al Bando
- b. Tesi di laurea (**massimo 2 mega**)
- c. Scheda con titolo della tesi ed esposizione sintetica della stessa (massimo 2 cartelle)
- d. Certificato di laurea
- e. Curriculum vitae in formato europeo
- f. Documento di riconoscimento in corso di validità

5. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione sarà composta da membri del Consiglio Direttivo della CPS. La Commissione valuterà, a suo insindacabile giudizio, le tesi pervenute, applicando i criteri indicati nella tabella allegata al presente bando. Qualora la qualità delle tesi pervenute non risultasse soddisfacente, la CPS si riserva di non assegnare il Premio nell'anno di riferimento.

Gli esiti saranno pubblicati sul sito della CPS e avranno valore di notifica.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la CPS per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

7. ACCETTAZIONE DELLE NORME

La partecipazione al concorso implica la totale accettazione delle norme del presente bando.

PREMIO DON GENNARO SOMMA

CRITERI DI VALUTAZIONE

<u>PUNTEGGIO DI LAUREA</u>	
Fino a 89	1
Da 90 a 100	2
Da 101 a 105	3
Da 106 a 110	4
Lode	5
1. ORIGINALITÀ DELLA RICERCA	
l'originalità può caratterizzare l'ambito dell'approfondimento o l'ipotesi di lavoro	da 1 a 5
2. COERENZA INTERNA	
la coerenza interna prevede che lo sviluppo della tesi rispecchi la metodologia dichiarata e le ipotesi si vedano confermate o meno dalle conclusioni	da 1 a 5
3. QUALITÀ DEL LAVORO	
utilizzo degli strumenti di ricerca (strumenti statistici, questionari, tecniche di ricerca qualitativa); metodo di lavoro (tipo di studio svolto)	da 1 a 5
4. PERTINENZA DEL LAVORO	
valore dello studio per lo sviluppo delle conoscenze e/o per la ricaduta nella pratica	da 1 a 5
5. CHIAREZZA DELLA STESURA	
leggibilità, logica, uso appropriato della terminologia, grafica etc.	da 1 a 5
6. PERTINENZA DELLE FONTI	
qualità delle fonti e loro pertinenza con lo studio svolto	da 1 a 5
<u>PUNTEGGIO CURRICULUM</u>	
1. PRESENZA ALL'ESTERO NEI PVS	da 1 a 5
2. VOLONTARIATO	da 1 a 5
3. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	da 1 a 5

Schema di domanda

ALLA COMUNITÀ PROMOZIONE E SVILUPPO

Il/La... sottoscritt... ..

nat... il a.....

residente in

via.....

tel. cell.....

sottopone la tesi magistrale dal titolo

Discussa il

presso l'Università.....di.....

per l'aggiudicazione del Premio di € 1.000,00 (mille/00).

Il/La...sottoscritt... dichiara inoltre di avere preso visione dei criteri di valutazione.

Data,

Firma

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03.

Nota Biografica di Don Gennaro Somma (24 ottobre 1931 - 7 febbraio 2009)

Sacerdote innovatore, professore di religione, impegnato per la promozione dei paesi in via di sviluppo, paladino della lotta per i diritti civili.

Don Gennaro Somma fu ordinato sacerdote il 27 giugno del 1954. Al momento della scomparsa rivestiva la carica di Presidente Capitolare dei Canonici della Cattedrale di Castellammare di Stabia.

Tra gli anni '60 e '70 ampliava l'orizzonte della sua missione in Senegal e in Brasile, dove il contatto con i diseredati e in particolare con i bambini getterà il seme da cui nascerà la CPS in Italia.

Nel 1968 celebrava la "messa beat", una celebrazione eucaristica che, in un'epoca in cui le Chiese erano disertate dai giovani, avrebbe riportato proprio i giovani a messa, affollando la Chiesa del Gesù di Castellammare di Stabia. E sempre per i giovani, di cui fu guida per la crescita umana e civile oltre che padre spirituale, fondò il movimento studentesco "La Medusa".

Nel 1974 decideva di coniugare, con il suo impegno per la divulgazione del Vangelo, l'impegno per l'aggregazione civile intorno ai problemi della cooperazione internazionale, collaborando alla nascita della Comunità Promozione e Sviluppo, CPS, con Padre Salvatore Longi. Dell'associazione fu sempre forza trainante e "presidente spirituale", promuovendone iniziative e progetti, nell'ideazione e nella fattiva realizzazione cui finalizzò una costante attività di sensibilizzazione e raccolta fondi, fidelizzando soci e sostenitori.

Il 24 giugno 2007 veniva insignito del premio "Stabia Più" dai Club Lions "Castellammare di Stabia Host" e "Castellammare di Stabia Terme". Il riconoscimento, attribuito a personalità stabiesi che operano nel mondo culturale, artistico e sociale, veniva attribuito a don Gennaro Somma per l'impegno profuso per lo sviluppo della cooperazione con i paesi in via di sviluppo, intesa come motore di crescita autonoma delle popolazioni; per aver coniugato l'impegno religioso con l'impegno sociale, a diffondere il messaggio della giustizia e della pace, a sensibilizzare società e istituzioni locali nei confronti dei più svantaggiati della terra.

Non conosceva paura né esitazione nel portare avanti le sue battaglie. Obiettore alle spese militari fin dal 1987, avendo saputo che la Chiesa Valdese aveva iniziato a devolvere l'otto per mille della Dichiarazione dei Redditi dei suoi fedeli a favore della Difesa Popolare Nonviolenta (DPN), avviava una corrispondenza con il Cardinale Ruini, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, per esprimergli il dubbio se, come sacerdote e come obiettore di coscienza alle spese militari, poteva firmare a favore della Chiesa Valdese. Per sciogliere questo dubbio, chiedeva che anche la Chiesa Cattolica facesse una scelta simile finanziando, anche se in minima parte, queste iniziative di pace. In data 22.06.1999, il Cardinale rispondeva che : "firmando per la Chiesa Cattolica lei potrà anche contribuire ad iniziative di questo tipo [...], i fondi otto per mille concorrono anche al sostegno economico delle attività della Caritas italiana, la quale impegna parte delle risorse ricevute per iniziative di sperimentazione nel campo della Difesa Popolare Nonviolenta". Inviando copia della lettera alla Caritas, don Gennaro le chiedeva di attivarsi presso la CEI al fine di ottenere finanziamenti per le sue iniziative di pace. In occasione del Convegno della Caritas italiana, tenutosi il 6-8 ottobre 2000, il direttore don Elvio Damoli comunicava che la CEI aveva versato 200 milioni per il progetto dei 30 obiettori in missione internazionale, come Caschi Bianchi. Con questo finanziamento, la Chiesa Cattolica riconosceva la DPN.

Né può essere taciuta la Lettera aperta, indirizzata da don Gennaro ai cappellani militari, per invitarli a riflettere sul loro ruolo in caso di guerra all'Iraq e ad una conseguente azione di 'disobbedienza'. "E anche a voi, cari confratelli soldati, che 'volontariamente' avete scelto di partecipare ad una guerra da tutti condannata come immorale e contro ogni principio di diritto

nazionale e internazionale, non darei l'assoluzione. [...] Cari cappellani, fate un gesto coraggioso: lasciate questa organizzazione e tornate alla vostra comunità ecclesiale, dove potrete essere più uomini, più cristiani, più sacerdoti. Se tutti facessero lo stesso gesto, il mondo potrebbe realmente aspirare alla pace e testimoniare il nostro Dio come il Dio della pace. [...] Solo dal basso è possibile una rivoluzione ed una conversione secondo il Vangelo di Gesù. [...] Il mondo oggi ha bisogno di gesti profetici”.

Strenua fu anche la sua lotta per il bene comune e i beni comuni, che egli condusse nella città di Castellammare di Stabia. Con una lettera del 31 ottobre 2008 si rivolgeva al sindaco Vozza per protestare “come cittadino stabiese, impegnato nel sociale”, contro la nomina di un “advisor per avviare la pratica per la vendita delle Terme di Stabia ad una società privata”, in cui si chiedeva e chiedeva con coraggio: “per una operazione così importante non sarebbe stato opportuno coinvolgere i cittadini attraverso una pubblica assemblea o con un referendum? Vi ricordate dei cittadini soltanto quando avete bisogno del loro voto? Una proposta mi sento di poter fare: perché non creare una società con azionariato popolare e con uno statuto per eliminare futuri accaparramenti delle quote e coinvolgere con la Regione e la Provincia anche la cittadinanza nell'amministrazione delle Terme?”

L'ultima sua battaglia, quella per l'acqua pubblica contro la privatizzazione della gestione dei servizi idrici integrati, lo aveva visto al fianco del padre comboniano Alex Zanotelli.

Per decenni fu di conforto agli ammalati e a quanti avevano perso le persone care, come cappellano della Clinica Villa Stabia e del cimitero di Castellammare di Stabia.

Tutto il suo impegno civile e morale ha avuto radici salde nella fede profonda in Cristo Salvatore, che ha testimoniato sempre in vita e che gli ha concesso un abbandono sereno alla volontà di Dio nel termine della sua esistenza terrena.



Comunità Promozione e Sviluppo

ONG (MAE D.M. n. 1988/128/004187/2D del 14.09.88)
ONLUS di diritto (art. 10 comma 8 D.L. n. 460 del 4.12.1997)
CF: 82009620632 - P. IVA: 06697941216

Sede Legale e Amministrativa in Italia - BaobaB - Commercio Equo e Solidale:

Via San Vincenzo, 15 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Tel: 081-8704180 - www.cps-ong.it - info@cps-ong.it

Sede in Senegal: Thiocé Est Rue 15 - Mbour

Sede in Congo: Case C3-830CH La Glacière (Bacongo) Brazzaville

La CPS è un organismo di volontariato internazionale, senza scopo di lucro, che si ispira a principi di solidarietà e fraternità.

È nata nel 1974 ed è riconosciuta idonea dal Ministero Affari Esteri italiano, ai sensi della Legge n. 49 del 26/2/87 sulla cooperazione internazionale, a svolgere attività di Informazione in Italia e Programmi nei Paesi in via di sviluppo, mediante l'invio di personale italiano.

È riconosciuta ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), ai sensi del D. Lg. 460 del 4/12/1997.

L'associazione si propone di incentivare la cooperazione fra i popoli e lo sviluppo integrale della persona umana.

Il suo statuto prevede tre organi interni: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei conti, oltre commissioni o gruppi di lavoro.

L'ONG ha un ampio sostegno di soci che collaborano più o meno attivamente alle manifestazioni promosse sul territorio:

Soci ordinari: 50

Soci sostenitori: 500

Sedi

Sede legale e amministrativa in Italia: Via S. Vincenzo, 15 80053 Castellammare di Stabia (NA).

Sede operativa in Senegal: Thiocé Est Rue 15 - Mbour - Tel. 00221339 571223

Sede operativa in Congo: Case C3-830ch La Glacière (Bacongo) Brazzaville

Sede operativa in Perù: Mz I lote 1 Urb El Cuadro Chaclacayo

Personale

In Italia si avvale di un dipendente full time, di collaborazioni a progetto e di volontari.

In Senegal si avvale di personale italiano, 1 coordinatore e 3 volontari in servizio civile, oltre che di personale locale per servizio full time e collaborazioni a progetto.

In Congo si avvale di 3 volontari italiani in servizio civile, oltre che di personale locale.

In Perù si avvale di 2 volontari italiani in servizio civile, che collaborano in progetti gestiti da Enti e Associazioni locali.

Federazioni e Coordinamenti

A livello nazionale la CPS aderisce a:

* Volontari nel Mondo-FOCSIV (Federazione Organismi cristiani di Servizio Internazionale Volontario)

* AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile)

* ViaggiSolidali (Cooperativa di turismo responsabile)

A livello regionale, la CPS:

* è iscritta nel registro regionale degli Organismi operanti per la Pace e per i Diritti Umani.

* è membro del COASIC (Coordinamento ONG e Associazioni di Solidarietà Internazionale della Campania)

Attività

In Italia, la CPS è impegnata in tre aree operative:

- * Informazione ed Educazione allo sviluppo. attraverso azioni di sensibilizzazione sulle tematiche del volontariato internazionale e dello sviluppo
- * Immigrazione, attraverso azioni di promozione dell' incontro tra diverse culture
- * Commercio Equo e Solidale, attraverso un' azione di sostegno e promozione delle attività di commercio internazionale in cui si cerca di garantire ai produttori ed ai lavoratori dei paesi in via di sviluppo un trattamento economico e sociale rispettoso dei diritti umani, contro le forme di sfruttamento applicate dalle aziende multinazionali che operano per la massimizzazione del profitto.

In Congo, Perù e Senegal, la CPS è impegnata nella realizzazione di progetti di sviluppo finalizzati all'autopromozione e al miglioramento delle condizioni di vita. In particolare i programmi riguardano:

- * Area socio-sanitaria
- * Area della formazione professionale e dello sviluppo economico
- * Area Agricola
- * Sostegno ai minori